



Lege Relege Ora Labora et Invenies





Collegio Provinciale
Geometri e Geometri Laureati
di Alessandria

Associazione Geometri e
Geometri Laureati della
Provincia di Alessandria



Convegno

LA FRASCHETTA E LE COSTRUZIONI IN TERRA BATTUTA

Intervento n. 3 – Arch. GIAN LUIGI PRATI

LA TECNOLOGIA DELLA TERRA CRUDA

Analisi tecnologica, problematiche, interventi
e nuove proposte progettuali.

“Tron e Trunere”, Ecomuseo della Terra Cruda.

Auditorium Marengo Museum di Spinetta Marengo (AL) – 5 dicembre 2013

© 2013 Gian Luigi Prati – Proprietà dell'Autore - Tutti i diritti sono riservati a norma di legge e a norma delle convenzioni internazionali.
Tutte le immagini e i testi, ad esclusione di quelli citati, appartengono all'Autore.
L'autore si rende disponibile per regolarizzare eventuali involontarie dimenticanze
nella citazione di opere dalle quali sono stati estrapolati testi ed immagini.





TETTO

SOTTOTETTO

PIANO PRIMO

PIANO TERRENO

CANTINA





2) La cava e l'avvio lavori





Le fasi costruttive degli edifici avevano inizio con la scelta della cava vicino all'edificio, dalla quale veniva estratta la terra, ripulita, ammucciata e lasciata a riposo per un inverno.



I ciottoli per le fondazioni venivano estratti direttamente dalla cava oppure rimediati nelle vicinanze dei torrenti e trasportati con le carrette dei mandrogni.





In primavera inoltrata, tastata la compattezza della terra, si dava inizio alla fabbrica.





La pallina di terra, lasciata cadere da un'altezza di circa un metro sul pavimento, deve rompersi in alcune parti senza però frantumarsi completamente.

Tale comportamento indica che l'impasto è ottimale.



